

CASA OCCHI, BETTINI, DETTA LA VILLA

216

Comune: Ceneselli.

Località: la villa si trova in prossimità di Ceneselli, lungo via Argine Contughi.

Rif. IGM: Ceneselli Fg. 63 II S.E.

Proprietà apparente: Bettini.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Dall'analisi dell'iconografia datata 1644¹, sulla proprietà dei conti Mosti, denominata «Vella», risultano già presenti tre edifici, non identificabili però con precisione.

Nella rappresentazione del Catasto napoleonico, la casa e il fienile, posto a ovest, fanno parte di un'unica costruzione con conformazione a «L». Questo assetto viene confermato dal Catasto austriaco del 1845. Successivamente, in seguito al crollo di una parte del fienile, i due edifici rimangono separati. Viene inoltre costruito, sul retro della casa, un nuovo edificio adibito a granaio.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La casa attuale presenta caratteri architettonici pienamente ottocenteschi (F.B.). Peraltro, essendo rappresentata nel Catasto napoleonico del 1815, la sua origine è sicuramente anteriore.

Primo proprietario conosciuto è Emer Occhi².

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato, oggi disabitato, è costituito dalla residenza principale, alla quale è affiancata a est un'abitazione minore a due piani, dal fienile e dal granaio. La casa e il fienile sono separati a seguito del crollo di un'ala del fienile (l'ala esistente è stata probabilmente ricostruita). Il granaio si sviluppa sul retro della casa e parallelamente ad essa. Tra i due edifici si estende un'ampia aia pavimentata con formelle in cotto, nella quale è posto un pozzo.

Gli edifici architettonicamente connotati

La residenza principale

L'edificio si sviluppa su due piani più un sottotetto. Ha conformazione tipologica tripartita, con un'ampia sala centrale passante e vani laterali. La facciata principale presenta aperture disposte simmetricamente rispetto all'asse centrale, sottolineato da due portali sovrapposti. Elementi decorativi della facciata sono due marcapiani e il cornicione.



Il granaio

Il granaio, su due piani, ha la facciata principale caratterizzata da paraste, che si sviluppano verticalmente lungo tutto il fronte, da archi ribassati al piano terreno e da piccole finestre in asse con gli archi, al piano superiore.

Il fienile

L'edificio, a un piano, è costituito da un semplice portico a due arcate.



Il complesso edificato visto da sud-est (B.G. 1986)

Un soffitto decorato della residenza principale (B.G. 1986)

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Topographia della Bonificazione di Trecenta detta di Zello fatta da Andrea Pasolini Agrimensore da Imola l'anno 1644, ASM; Mappario estense, Mappe in volume, vol. 6 (*Disegni generali e particolari del stato di Ferrara da Ferrante Franchi raccolti e disegnati l'anno 1670 - Libro primo*), c. 113; Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ *Topographia della Bonificazione di Trecenta detta di Zello fatta da Andrea Pasolini Agrimensore da Imola l'anno 1644*, ASM, Mappario estense, Mappe in volume, vol. 6 (*Disegni generali e particolari del stato di Ferrara da Ferrante Franchi raccolti e disegnati l'anno 1670 - Libro primo*), c. 113;

² Cfr. scheda di censimento 1985-86.